

Terna: concluso con successo il lancio di una emissione obbligazionaria a 7 anni per 1 miliardo di Euro

Roma, 23 gennaio 2015 - Terna S.p.A. (la "Società") ha oggi lanciato con successo sul mercato un'emissione obbligazionaria in Euro, a tasso fisso, per un totale di 1 miliardo di Euro, nell'ambito del proprio Programma Euro Medium Term Notes (EMTN) da Euro 6.000.000.000, a cui è stato attribuito un rating "BBB" con *outlook* stabile da Standard and Poor's, "(P)Baa1" con *outlook* stabile da Moody's e "BBB+" con *outlook* stabile da Fitch.

L'emissione ha generato una domanda di circa 3,5 miliardi di Euro.

I titoli, aventi durata pari a 7 anni e scadenza in data 2 febbraio 2022, pagheranno una cedola pari a 0,875%, saranno emessi a un prezzo pari a 99,42%, con uno spread di 52 punti base rispetto al *midswap* (i "Titoli").

Per i Titoli sarà presentata richiesta per l'ammissione a quotazione presso la Borsa del Lussemburgo.

L'emissione obbligazionaria, destinata ad investitori qualificati, è stata collocata da un sindacato di banche composto da Banca IMI, BofA, BNP Paribas, JP Morgan, SocGen e Unicredit in qualità di *joint lead managers* e *joint bookrunners*.

L'operazione rientra nei programmi di ottimizzazione finanziaria di Terna, a copertura delle esigenze del Piano Industriale del Gruppo.

* * *

Il presente Comunicato Stampa (il "Comunicato") (incluse le informazioni ivi contenute) non costituisce né è parte di un'offerta di vendita o una sollecitazione all'acquisto dei Titoli emessi dalla Società. Non è stata intrapresa né sarà intrapresa alcuna azione da parte della Società finalizzata a consentire un'offerta di vendita o una sollecitazione all'acquisto dei Titoli in qualsiasi giurisdizione ove sia richiesto l'espletamento di qualsiasi adempimento a tal fine.

E' fatto divieto di distribuire il presente Comunicato nelle giurisdizioni ove sia richiesto l'espletamento di qualsiasi adempimento a tal fine. I soggetti che abbiano accesso al presente Comunicato sono tenuti ad informarsi in merito a e ad osservare i suddetti divieti.

In particolare, il presente Comunicato (incluse le informazioni ivi contenute) non costituisce né forma parte di un'offerta di vendita dei Titoli negli Stati Uniti d'America né in Giappone né in Australia né in Canada e non dovrà essere distribuito, direttamente o indirettamente, in tali giurisdizioni.

I Titoli non sono stati e non saranno oggetto di registrazione ai sensi dello United States Securities Act del 1933, e successive modifiche (il "Securities Act"), e non potranno essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America in assenza di registrazione o di apposita esenzione dalla registrazione ai sensi del Securities Act.

Nel Regno Unito il presente Comunicato è diretto esclusivamente a (i) soggetti con esperienza professionale in materia di investimenti secondo le previsioni dell'art 19(5) del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005, come modificato (l'"Order"), e investitori qualificati secondo le previsioni dell'art. 49(2) da (a) a (d) dell'Order, ed (ii) a coloro ai quali il presente Comunicato potrebbe comunque essere distribuito nel rispetto della legge (collettivamente "Persone Rilevanti"). Il presente Comunicato non deve essere utilizzato e su di esso non devono fare affidamento soggetti che non siano Persone Rilevanti. Qualsiasi investimento o attività di investimento a cui il presente Comunicato si riferisca è da intendersi nell'esclusivo interesse di e rivolto esclusivamente alle Persone Rilevanti e potrà essere intrapreso esclusivamente con le Persone Rilevanti.

La documentazione relativa all'emissione dei Titoli non è o sarà registrata presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("CONSOB") ai sensi della normativa applicabile. Pertanto i Titoli non potranno essere offerti, venduti o distribuiti al pubblico nella Repubblica Italiana eccetto che ad investitori qualificati, come definiti all'art. 26, primo comma, lettera d) del Regolamento CONSOB No. 16190 del 29 ottobre 2007, come previsto all'art. 100 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "Testo Unico Finanza") e all'art. 34-ter del Regolamento CONSOB No. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), in ogni caso come di volta in volta modificati, o nelle altre circostanze previste dall'art. 100 del Testo Unico Finanza o dal Regolamento Emittenti, in ogni caso nel rispetto di ogni disposizione normativa e regolamentare o requisito imposto dalla CONSOB o altra Autorità italiana.